

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ALDO MORO

Scuola Secondaria Laura Conti

1. Orario Scolastico

L'orario scolastico è così articolato:

1° modulo	8.00 – 8.55
2° modulo	8.55 – 9.45
1° intervallo	9.45 – 9.55
3° modulo	9.55 – 10.50
4° modulo	10.50 – 11.40
2° intervallo	11.40 – 11.50
5° modulo	11.50 – 12.45
6° modulo	12.45 – 13.45
Solo per le classi a refezione scolastica	tempo prolungato nei giorni di Lunedì e Mercoledì 13.45 – 14.40
7° modulo	14.40 – 15.35
8° modulo	15.35 – 16.30

L'orario scolastico deve essere rispettato da alunni e docenti in modo rigoroso.

2. Entrata/Uscita

Nel plesso Laura Conti al suono della prima campanella delle ore 7.55 gli alunni entrano nell'androne e si dirigono ordinatamente nelle proprie aule in modo da essere pronti al suono della seconda campana alle ore 8 che segna l'inizio delle lezioni.

I genitori che accompagnano i figli a scuola non possono entrare nell'edificio scolastico se non per particolari e comprovate esigenze.

Gli insegnanti si trovano in classe 5 minuti prima del suono della campana che segna l'inizio delle attività. Qui aspettano gli alunni in classe dando esempio di puntualità e serietà.

Gli insegnanti dell'ultimo modulo accompagnano all'uscita gli alunni della propria classe in modo ordinato.

Su esplicita richiesta è consentito l'uso dell'ascensore per il trasporto dei carrelli e, in ogni modo, sotto la sorveglianza del personale ausiliario.

Gli alunni alla fine del normale orario scolastico sono liberi di raggiungere da soli la propria abitazione. Su esplicita e motivata richiesta da parte dei genitori gli alunni possono aspettare all'interno dell'edificio scolastico di essere prelevati.

Sia l'entrata che l'uscita degli alunni avviene sotto il controllo del personale ausiliario assegnato ai piani.

3. Intervalli

Gli intervalli durano 10 minuti e si svolgono in aula o nel corridoio antistante; *non è permesso: scendere/salire le scale, correre nei corridoi, spostarsi da un corridoio all'altro o entrare in altra classe.*

Durante la pausa gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti dell'ora precedente e dal personale ausiliario del piano e, al suono della campana di fine intervallo, devono rientrare rapidamente in classe. L'intervallo serve per consumare una merenda, rilassarsi tra un blocco di lezioni e l'altro e utilizzare i servizi. Non deve assolutamente trasformarsi in un momento di confusione e pericolo. Non ci si deve soffermare nei bagni per giocare o impedire agli altri l'uso dei servizi.

4. Cambio dell'ora

Al cambio dell'ora gli alunni rimangono nella propria aula e attendono il docente del modulo successivo.

I docenti si spostano celermente senza indugiare nei corridoi o in classe e non lasciano incustodite la classe ma attendono l'insegnante che gli dà il cambio.

I collaboratori scolastici contribuiscono alla vigilanza sulle classi nei momenti di cambio di turno degli insegnanti.

Gli spostamenti verso *palestra, laboratori, aule speciali*, avvengono in modo ordinato, con la guida dell'insegnante e senza arrecare disturbo al lavoro delle altre classi.

5. Servizio mensa

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa raggiungono il locale mensa accompagnati dall'insegnante, secondo i turni stabiliti nell'orario interno. Alla fine del pranzo gli alunni possono sostare negli spazi a loro destinati, sorvegliati dall'insegnante e dal personale non docente – secondo l'organizzazione interna decisa all'inizio di ogni anno scolastico. Anche durante la mensa ed il successivo intervallo, è richiesto un *comportamento educato e corretto*. Qualsiasi gioco deve svolgersi tranquillamente e senza pericolo.

6. Uso del telefono cellulare

A scuola è vietato l'uso del cellulare.

Poiché la scuola garantisce la possibilità di una tempestiva comunicazione con le famiglie degli alunni nel caso di motivi urgenti e/o gravi, si sconsiglia vivamente di portare il telefono cellulare nell'ambiente scolastico.

Qualora la famiglia ritenesse indispensabile dotare l'alunno di tale dispositivo, rimane vietato il suo utilizzo durante tutte le attività scolastiche, comprese intervalli e post-mensa e in tutti gli ambienti della scuola sia per comunicare sia per effettuare riprese video e/o audio.

Al fine di evitare inconvenienti il telefono dovrà essere tenuto spento in cartella.

E' vietata la ripresa di immagini e filmati, attraverso il telefono cellulare o attraverso altri dispositivi elettronici, di persone e attività nell'ambito scolastico.

I genitori sono invitati ad informare i propri figli sulle implicazioni anche di natura penale in questa materia.

Per tutto questo ambito si fa riferimento alle "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota n. 30 del 15 Marzo 2007.

7. Oggetti personali

E' vietato portare a scuola oggetti che possono essere pericolosi e non necessari all'attività didattica.

L'uso di cutter, forbici, compassi e altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se autorizzato dall'insegnante presente.

Ciò che non sarà ritenuto inerente all'attività didattica potrà essere requisito e consegnato solo ad un genitore.

Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali. La scuola non risponde di oggetti o denaro mancanti.

8. Rispetto delle persone, degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi scolastici.

La scuola ha come finalità educativa principale l'acquisizione di comportamenti rispettosi dei principi e delle norme fondamentali della convivenza civile. Pertanto è dovere di ognuno mostrare senso civico e di responsabilità per garantire a tutti un ambiente accogliente.

L'abbigliamento deve rispettare il decoro della persona ed essere adeguato all'ambiente scolastico.

Il linguaggio utilizzato deve essere rispettoso nei confronti di tutte le persone che si trovano nella scuola.

Ogni studente è responsabile della pulizia della propria aula e degli spazi comuni utilizzati

Tutti sono tenuti a non sporcare volontariamente gli spazi e gli arredi (lasciando in giro cartacce, scrivendo sui banchi...).

Tutti sono tenuti a riordinare i locali alla fine delle attività secondo le indicazioni del docente presente e nel rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici.

I docenti collaborano per favorire negli alunni lo sviluppo del senso civico.

9. Assenze – ritardi – entrate/uscite fuori orario – giustificazioni

I ritardi e le assenze sono vidimate dal docente del primo modulo utilizzando l'apposito libretto scolastico e devono riportare la firma di un genitore.

Gli alunni che eccezionalmente si presentino a scuola entro i 10 minuti successivi al suono della seconda campanella vengono ammessi in classe. Se i ritardi si ripetono frequentemente (es. tre in un mese) il Coordinatore provvederà ad informare la famiglia.

Se il ritardo supera i 10 minuti, gli studenti aspettano il suono della campanella del cambio modulo nell'androne della scuola sotto la vigilanza del personale collaboratore e saranno ammessi in aula all'inizio del secondo modulo. L'assenza alla prima ora va giustificata dalla famiglia.

Gli alunni che arrivano o entrano nel corso della giornata, possono entrare o uscire solo al cambio dell'ora, per non arrecare disturbo alle attività didattiche.

Le assenze di più giorni per motivi familiari devono essere comunicate alla scuola preventivamente.

Nel corso di un modulo è consentita l'uscita solo per motivi urgenti, per esempio per un malessere improvviso.

Gli alunni che chiedono di uscire prima del normale orario delle lezioni, possono farlo solo in presenza di un genitore o di persona maggiorenne delegata per iscritto.

Nell'ottica di favorire l'autonomia degli studenti in questa fase di transizione tra l'infanzia e l'adolescenza, non è consentito che i genitori portino a scuola materiale dimenticato dai figli, anche per non disturbare le attività della classe.

10. Diario, comunicazioni scuola/famiglia, compiti.

Tutti gli alunni devono avere un diario personale in cui annotare regolarmente i compiti assegnati, le verifiche programmate e ogni altra informazione ritengano utile per facilitare le loro attività scolastica.

Il primo giorno di scuola viene consegnato ad ogni alunno un quaderno (minibook) che rappresenterà per tutto il triennio il mezzo ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. In esso verranno annotate anche tutte le valutazioni che devono essere firmate da un genitore.

Tutte le circolari di interesse collettivo (convocazione consigli di classe, iniziative della scuola, scioperi...) sono tempestivamente pubblicate sul sito della scuola.

Ogni docente, a inizio anno scolastico, comunica un modulo settimanale di ricevimento parenti. I genitori e/o il docente possono richiedere un colloquio tramite mini-book.

Gli alunni hanno il dovere di svolgere puntualmente i compiti loro assegnati.

In caso di assenze prolungate per motivi di salute è auspicabile una puntuale collaborazione tra scuola e famiglia al fine di concordare attività che gli alunni assenti possano svolgere anche a casa.

In caso di assenze prolungate per motivi diversi dalla malattia, i docenti non forniscono anticipatamente i compiti da svolgere. Deve essere cura della famiglia occuparsi di far recuperare all'alunno il lavoro svolto durante l'assenza.

11. Valutazione e verifiche

L' alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli alunni hanno il dovere di partecipare in modo continuo e regolare allo svolgimento della vita scolastica e assolvere assiduamente agli impegni di studio.

I docenti si impegnano ad utilizzare il momento della correzione delle verifiche scritte in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna della verifica in tempi brevi (e comunque prima della somministrazione della successiva), esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi e incoraggiando i miglioramenti.

Le verifiche scritte sono documenti ufficiali e vengono conservate a scuola. Non è consentito agli alunni portarle fuori dall'edificio scolastico. I genitori potranno visionarle durante i colloqui con i docenti. Nel caso in cui il docente lo ritenga necessario, consegnerà la verifica all'alunno in modo che questa possa essere visionata in tempi brevi dai genitori.

Nel caso in cui i genitori siano impossibilitati a partecipare ai colloqui con i docenti, possono chiedere, per iscritto sul minibook, di poter ricevere a casa singole verifiche per le quali ritengono che un loro intervento possa essere d'aiuto ai processi di apprendimento del figlio.

Nel caso in cui le verifiche vengano consegnate agli alunni per essere visionate dai genitori, questi ultimi si assumono la responsabilità di riconsegnarle la lezione successiva tramite il proprio figlio. Se le verifiche non dovessero essere restituite entro i tempi indicati o venissero restituite manomesse o in cattive condizioni, il docente non le consegnerà più da visionare a casa.

12. Sanzioni disciplinari

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari si rimanda al "*Regolamento di disciplina*".